

# LA DEFINIZIONE DEI PIANI FINANZIARI E DELLE TARIFFE 2009



**Assemblea AATO del 26 marzo 2009**

## Piano d'ambito

- Organizzazione dei Servizi
- Costi dei Servizi a livello di Ambito (Piano Finanziario di Ambito)
- Criteri di suddivisione dei costi tra i comuni

## Tariffario dei servizi

- Distribuisce i costi dei servizi tra i comuni secondo i seguenti criteri
  - uniformità del prezzo unitario del servizio (perequazione territoriale)
  - gradualità della applicazione

## Tariffa /Tassa

- Ripartisce il costo del servizio tra i cittadini

## Nel 2008

- I preventivi 2008 sono stati costruiti sulla base del tariffario approvato in via sperimentale dal consiglio di Amministrazione nel gennaio 2008.
- In considerazione del fatto che il 2008 è stato un anno di transizione per l'attuazione del Piano, alcuni **servizi extra Piano non sono stati fatturati nel 2008**; principalmente la raccolta del verde (il Piano prevede come modalità il conferimento del verde da parte dell'utente all'ecostazione), e la raccolta con sacco viola.
- Per graduare l'applicazione del listino sono state applicate soglie di variazione in + e in - del 3% oltre al tasso di inflazione del 2%, esclusi gli oneri dovuti ad investimenti comunali e al trasferimento di costi pregressi.
- L'incremento medio è stato pari al 2 %, esclusi gli oneri extra

## Nel 2009: criticità

- Permangono quasi integralmente i servizi extrapiano non considerati nel 2008: è stato o sta per essere superato il sacco viola, rimangono i servizi di raccolta del verde (il maggior costo sarebbe pari a € 800.00 per l'intero ambito);
- Riduzione compensi Conai per plastica e legno, in conseguenza delle revisioni delle convenzioni e del peggioramento della qualità (plastica);
- Aumento dei contenitori distribuiti rispetto alle previsioni di partenza ( in particolare per la plastica) (maggiore costo € 350.000);
- Tasso di inflazione elevato (3,3%)
- Per alcuni comuni nel 2009 agiscono alcuni fattori di incremento specifici: ammortamento di investimenti realizzati nel 2008, trasferimento di costi da anni precedenti, incremento di servizi richiesti, ecc
- Ulteriore ampliamento dei servizi domiciliari per circa 36.000 abitanti

## Obiettivi

1. Salvaguardare i servizi in essere e i programmi di trasformazione già deliberati;
2. Ottenere una **riduzione in termini reali** (ovvero al netto del tasso di inflazione) del costo complessivo dei servizi per l'ambito e **per ciascun singolo comune**

## Proposte

- Azzerare l'adeguamento del listino prezzi gestore al tasso di inflazione; limitati ritocchi che si compensano nell'insieme;
- Prevedere una riduzione dei rifiuti raccolti pari all'1,5%, senza conguaglio a fine anno
- Fissare soglie di variazione dei costi per comune dello 0% e del 2,6% (inflazione inclusa) (sono però esclusi dalle soglie le variazioni di costi dovuti a maggiori servizi non previsti dal Piano, all'ammortamento di nuovi investimenti, al venir meno di contributi dai comuni, a maggiori oneri per attività svolte dai comuni);
- Rimodulare il programma di espansione dei servizi domiciliari, mantenendo però il suo completamento entro il 2008
- Ipotizzare la possibilità di utilizzare per finanziare i nuovi servizi domiciliari quota parte dei contributi del Piano Triennale di Azione ambientale per 200.00 €
- Accelerare la sperimentazione della tariffa puntuale per arrivare alla sua introduzione in via generale



## Il Quadro dei nuovi servizi del 2009

Comune	Intervento	Abitanti interessati	Tempistica
Piacenza	PAP frazione organica	7.500	2° semestre
	completa sostituzione sacco viola con PAP carta	-	1° semestre
	PAP plastica-lattine (o vetro-plastica-lattine)	7.500	2° semestre
Cadeo	PAP integrale	5.600	2° semestre
Fiorenzuola	PAP integrale	13.000	1° semestre
Alseno	PAP integrale	4.800	2° semestre
Bobbio	PAP integrale centro storico + PAP carta capoluogo	1.000 c.s. + ulteriori 2.000 capoluogo	2° semestre
Castell'Arquato	PAP integrale centro storico + PAP carta capoluogo	2.000 c.s. + ulteriori 1.800 capoluogo	2° semestre
Lugagnano	PAP integrale	3.800	2° semestre
Pontenure	PAP integrale	5.600	2° semestre
Rivergaro	PAP carta	6.500	2° semestre

## Il Quadro finale dei nuovi servizi

	Porta a porta integrale	Porta a porta solo carta	Servizi stradali	Totale Provincia
% su tot provincia	54,6%	32,2%	13,2%	100,0%

## Il Quadro finale dei nuovi servizi

	<b>Porta a porta integrale</b>	<b>Porta a porta solo carta</b>	<b>Servizi stradali</b>	<b>Totale Provincia</b>
% su tot provincia	54,6%	32,2%	13,2%	100,0%

## La variazione dei costi per l'ambito

Costo base servizi 2009 [euro]	Variazione costo base su 2008 [%]	Maggiori Oneri per nuovi Investimenti e Per Estensione di servizi extrapiano
34.888.191	<b>2,18%</b>	179.455

- 1,12% in termini reali

## La variazione dei costi per i comuni a TARSU

Comune	Costo base servizi 2009 [euro]	Variazione costo base su 2008 [%]	Costo servizi extra piano, investimenti, altri oneri 2009 [euro]	Variazione costo totale su 2008 [%]
AGAZZANO	213.207	2,60%	1.728	3,43%
ALSENO	500.565	2,60%	-	2,60%
BESENZONE	83.484	2,60%	-	2,60%
BETTOLA	269.768	2,60%	-	2,60%
BORGONOVO	732.096	2,60%	-	2,60%
CALENDASCO	246.082	1,59%	7.862	4,83%
CAMINATA	28.981	2,60%	-	2,60%
CAORSO	395.747	2,60%	-	2,60%
CASTELVETRO	650.464	1,40%	5.783	2,30%
CERIGNALE	9.397	0,00%	-	0,00%
COLI	59.133	0,00%	-	0,00%
CORTEBRUGNATELLA	35.151	0,00%	-	0,00%
CORTEMAGGIORE	445.666	2,60%	-	2,60%
FARINI	197.537	0,00%	-	0,00%
FERRIERE	124.835	0,00%	-	0,00%
FIORENZUOLA	1.545.917	2,60%	27.374	4,42%
GAZZOLA	258.703	2,60%	-	2,60%
GOSSOLENGO	520.270	2,60%	-	2,60%
GROPPARELLO	233.758	2,37%	-	2,37%

Nota: per i Comuni di **Cerignale, Cortebrugnatella, Ottone e Zerba** il confronto con il costo 2008 non è pertinente, essendo quest'ultimo riferito al solo smaltimento di rifiuti su di una frazione dell'anno

## La variazione dei costi per i comuni a TARSU

Comune	Costo base servizi 2009 [euro]	Variazione costo base su 2008 [%]	Costo servizi extra piano, investimenti, altri oneri 2009 [euro]	Variazione costo totale su 2008 [%]
LUGAGNANO	407.296	1,16%	11.178	3,93%
MONTICELLI	525.675	2,60%	-	2,60%
MORFASSO	140.241	2,60%	-	2,60%
NIBBIANO	296.778	2,49%	-	2,49%
OTTONE	18.918	0,00%	-	0,00%
PECORARA	107.514	0,00%	-	0,00%
PIANELLO	276.128	0,00%	5.168	1,87%
PONTENURE	503.577	2,60%	-	2,60%
SAN PIETRO IN CERRO	91.625	0,00%	-	0,00%
TRAVO	285.075	1,89%	-	1,89%
VERNASCA	205.086	0,89%	-	0,89%
VILLANOVA	177.863	0,00%	-	0,00%
ZERBA	5.658	0,00%	-	0,00%

## La variazione dei costi per i comuni a TIA

Comune	Costo base servizi 2009 [euro]	Variazione costo base su 2008 [%]	variazione su 2008		Variazione costo totale su 2008 [%]
			servizi extra piano, investimenti [euro]	contributi comunali, allocazione costi su più annualità [euro]	
BOBBIO	569.958	0,00%	-	-	0,00%
CADEO	686.007	2,60%	10.984	-	4,12%
CARPANETO	809.159	2,60%	4.400	-	3,07%
CASTELL'ARQUATO	504.258	2,60%	14.772	13.277	8,30%
CASTEL SAN GIOVANNI	1.760.180	2,60%	-	-	2,60%
GRAGNANO	421.513	2,60%	10.215	-	4,03%
PIACENZA	15.423.848	2,20%	-	728.000	6,89%
PIOZZANO	61.596	2,60%	1.500	-	4,15%
PODENZANO	856.353	2,60%	-	-	2,60%
PONTE DELL'OLIO	581.884	2,60%	6.072	10.000	5,42%
RIVERGARO	888.723	2,60%	39.338	-	6,71%
ROTOFRENO	1.069.853	2,60%	39.330	-	6,18%
SAN GIORGIO	526.212	2,60%	15.129	14.000	7,65%
SARMATO	371.221	0,00%	- 26.755	-	-6,92%
VIGOLZONE	465.225	2,60%	4.320	-	3,44%
ZIANO	300.006	0,00%	-	-	0,00%

## PROPOSTE DI DECISIONE DELL'ASSEMBLEA

- ▶ Confermare il listino prezzi sperimentato nel 2008, [senza adeguamento al tasso di inflazione](#) e con limitate variazioni tecniche che si compensano nell'insieme
- ▶ Determinare le soglie minime e massime di variazione dei costi dei servizi per comune [nello 0% e 2,6%](#), esclusi i maggiori o minori oneri per modifiche dei servizi extrapiano, nuovi investimenti, minori contributi comunali, trasferimenti di costi da annualità precedenti
- ▶ Per i comuni a **TARSU** prendere atto dei **preventivi** conseguenti dall'applicazione del listino con le modalità di cui al punto precedente ed approvarli
- ▶ Per i Comuni a TIA prendere atto i **Piani Finanziari** conseguenti dall'applicazione del listino con le modalità di cui al punto precedente ed approvarli e prendere atto ed approvare le **tariffe** ottenute conseguentemente applicando i coefficienti già stabiliti dai Comuni
- ▶ Avviare, attraverso la struttura tecnica, l'individuazione di ipotesi di organizzazione della raccolta del verde e della plastica e delle modalità di gestione delle stazioni ecologiche con l'obiettivo di migliorare efficacia ed efficienza dei servizi relativi;
- ▶ Dare mandato alla struttura tecnica di monitorare l'evoluzione dei flussi di rifiuti raccolti e smaltiti, anche mediante l'attivazione di verifiche puntuali;